PROVIDENTIA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici			
Sede in	VIA BENEDETTO DA FOIANO 14 50125 FIRENZE (FI)		
Codice Fiscale	02265320131		
Numero Rea	FI 610151		
P.I.	02265320131		
Capitale Sociale Euro	80.000 i.v.		
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata		
Settore di attività prevalente (ATECO)	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili (87.30.00)		
Società in liquidazione	no		
Società con socio unico	no		
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no		
Appartenenza a un gruppo	si		
Denominazione della società capogruppo	LA VILLA S.P.A.		
Paese della capogruppo	ITALIA		

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 1 di 25

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.247	11.448
II - Immobilizzazioni materiali	4.210.920	4.360.108
Totale immobilizzazioni (B)	4.220.167	4.371.556
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.719	198.123
imposte anticipate	150.818	127.818
Totale crediti	253.537	325.941
IV - Disponibilità liquide	113.042	160.260
Totale attivo circolante (C)	366.579	486.201
D) Ratei e risconti	3.220	3.879
Totale attivo	4.589.966	4.861.636
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.000	80.000
IV - Riserva legale	16.197	16.197
VI - Altre riserve	283.554	283.553
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(63.098)	(165.310)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	77.104	102.212
Totale patrimonio netto	393.757	316.652
B) Fondi per rischi e oneri	585.005	594.738
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	186.498	187.531
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	926.121	1.295.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.492.443	2.464.610
Totale debiti	3.418.564	3.760.547
E) Ratei e risconti	6.142	2.168
Totale passivo	4.589.966	4.861.636

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 2 di 25

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

	31 12 Z0Z3	JI IZ ZUZZ
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.820.258	1.785.929
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	28.936	15.814
altri	31.587	29.753
Totale altri ricavi e proventi	60.523	45.567
Totale valore della produzione	1.880.781	1.831.496
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	122.221	109.182
7) per servizi	527.068	449.553
8) per godimento di beni di terzi	-	893
9) per il personale		
a) salari e stipendi	600.148	662.610
b) oneri sociali	174.153	169.725
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.263	58.958
c) trattamento di fine rapporto	42.610	58.424
e) altri costi	2.653	534
Totale costi per il personale	819.564	891.293
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	162.097	162.634
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.201	2.201
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	159.896	160.433
Totale ammortamenti e svalutazioni	162.097	162.634
14) oneri diversi di gestione	30.181	32.301
Totale costi della produzione	1.661.131	1.645.856
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	219.650	185.640
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	93.523	36.466
Totale interessi e altri oneri finanziari	93.523	36.466
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(93.523)	(36.466)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	126.127	149.174
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.027	17.841
imposte relative a esercizi precedenti	-	(122)
imposte differite e anticipate	(32.733)	(7.407)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(58.729)	(36.650)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	49.023	46.962
21) Utile (perdita) dell'esercizio	77.104	102.212

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 3 di 25

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Gentili Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 77.104,35 al netto dell'imputazione a Conto Economico di ammortamenti ed accantonamenti per euro 162.097, dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto per euro 42.610 e di imposte dell'esercizio negative pari a complessivi euro 49.023.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

-Causa tra la Società e Aragorn NPL 2018 S.r.l.

In data 19 aprile 2018 il Credito Valtellinese comunicava a Providentia, per conoscenza, che la società G-SETTE Srl risultava essere in uno stato di perdurante inadempimento delle proprie obbligazioni contrattuali e che, stante ciò, avrebbe proceduto a revocare tutti gli affidamenti in favore della predetta. Providentia chiedeva immediatamente delucidazioni rispettivamente ai Cedenti, a G-Sette S.r. l. e allo stesso Credito Valtellinese circa il contenuto della richiesta pervenuta. Da parte dei Cedenti non si otteneva alcun riscontro. Credito Valtellinese, per contro, riferiva l'esistenza di due atti di fideiussione rilasciati a favore della predetta GSette S.r.l. negli anni 2007 e 2008 per l'importo, rispettivamente, di € 150.000,00 ed € 245.000,00. Dopo un perdurante silenzio, Credito Fondiario, quale mandatario di Aragorn NPL 2018 S.r.l, quest'ultima cessionaria dei crediti di Credito Valtellinese nei confronti di G-Sette S.r.l., provvedeva a notificare in data 03.03.2020 a Providentia un decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo e conseguente atto di precetto dell'importo di € 395.000,00, il quale veniva opposto da Providentia S.r.l. dando dunque origine ad un contenzioso civile di merito. Unitamente all'opposizione Providentia chiedeva la sospensione dell'esecutività del decreto ingiuntivo, ma il Giudice, non ritenendo sussistenti i presupposti, rigettava l'istanza di sospensione e fissava la prima udienza di merito per la comparizione delle parti al 22/07/2020. A tale udienza il Giudice fissava udienza per l'assunzione dei mezzi di prova la quale si teneva effettivamente in data 03/02/2021. Sciolta la riserva il Giudice, appurando la natura documentale della causa e non rilevando elementi istruttori da valutare, rinviava al 16.02.2022 l'udienza per la precisazione delle conclusioni. In data 14 aprile 2021, Aragorn NPL 2018 S.r.l. provvedeva a notificare alla scrivente un secondo atto di precetto, in rinnovazione, dell'importo di € 395.000,00 al quale tuttavia non è mai seguito alcun pignoramento nei confronti di Providentia. All'udienza di precisazione delle conclusioni del procedimento civile di primo grado del 16/02/2022, il Giudice tratteneva la causa in decisione ed emetteva sentenza in data 19/04/2022 accogliendo in toto l'opposizione presentata da Providentia Srl ed annullando così per l'effetto il decreto ingiuntivo richiesto da Aragorn. In data 24/06/2022 la controparte interponeva appello avverso la sentenza di primo innanzi alla Corte d'Appello di Milano, chiedendo il rigetto integrale della stessa. L'udienza di comparizione delle parti si è tenuta innanzi al Collegio della Corte d'Appello il 23.11.2022 in occasione della quale Providentia S.r.l. si è costituita in giudizio chiedendo la conferma della sentenza di primo grado e contestualmente il rigetto delle doglianze eccepite da controparte. Il Giudice ha poi trattenuto in decisione la causa fissando udienza di precisazione delle conclusioni al 25/10/2023 cartolare e si è riservato per l'emissione della conseguente sentenza.

-Progetto di costruzione Struttura socio sanitaria assistenziale - Colico

La società sta andando avanti con il progetto di costruzione di una struttura socio sanitaria assistenziale in località Laghetto, in comune di Colico. Il progetto sta avendo un lungo e travagliato iter sia per la sua definizione che per la sua strutturazione finanziaria. La società può procedere al

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 4 di 25

ritiro del Permesso di Costruire, previo pagamento degli oneri. Il costo ancora da sostenersi dell'intervento previsto, comprensivo di oneri e costo di realizzazione, arredi e possibili imprevisti, è quantificato in circa Euro 8.000.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di reperire le risorse finanziarie per far fronte all'investimento, ha svolto le opportune trattative con gli istituti finanziari che hanno confermato la disponibilità a finanziare l'intervento per un massimo del 60% dello stesso, richiedendo la copertura con mezzi propri del restante 40% pari, in base alle previsioni, a Euro 3,2 Milioni; detto importo non essendo nelle disponibilità liquide di Providentia srl sarà presentato ai soci con la richiesta di un versamento a titolo di finanziamento da effettuarsi pro quota in base alle rispettive quote di partecipazione nella prossima assemblea.

-Approvazione Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

In data 15 dicembre 2023 il CDA ha approvato il nuovo MOG 231.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrata ed interpretata sulla base dei Principi Contabili raccomandati dalla Commissione per statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall' Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) al fine di adeguarli al disposto del D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e delle sue successive modificazioni.

Esso è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti richiesti dall'art. 2435-bis del Codice Civile e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale (elaborato secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis C.C.), dal Conto Economico (predisposto in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis C.C.), e dalla presente Nota Integrativa. Ai sensi dell'art. 2435-bis la Società è esonerata dalla redazione del Rendiconto Finanziario.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile (in linea con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015), da leggi di rivalutazione, da altre disposizioni del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127, o da altre leggi precedenti.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, nella presente Nota Integrativa sono inoltre fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nel presente documento sono inoltre fornite, ove applicabili, le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Le informazioni della presente Nota Integrativa sono esposte secondo l'ordine delle voci indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Comparabilità delle voci di bilancio

In ossequio al quinto comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile si è provveduto per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a indicare il valore al 31 dicembre 2023 (data di chiusura dell'esercizio) e quello al 31 dicembre 2022 (data di chiusura dell'esercizio precedente) dando adeguata informativa delle variazioni e della composizione delle voci significative.

Nel caso in cui siano state effettuate riclassificazioni di voci di bilancio, è stato contestualmente riclassificato il

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 5 di 25

corrispondente valore dell'esercizio precedente per garantire la comparabilità dei valori.

Le voci non espressamente riportate in bilancio s'intendono a saldo zero, sia nel presente bilancio che nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Arrotondamento all'Euro

Si segnala che per entrambi gli esercizi si è provveduto a esporre gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico arrotondati all'unità di euro.

Nello Stato Patrimoniale dell'esercizio, redatto con gli importi arrotondati all'unità di euro, dalla differenza tra le attività e le passività non è emerso un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di euro.

Nel Conto Economico dell'esercizio, redatto con gli importi arrotondati all'unità di euro, è emerso un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di euro. Tale differenza, pari a euro 1, è stata inscritta nella voce di Conto Economico B14) "Oneri diversi di gestione".

Rapporti con società controllante

La società, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, è controllata - ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile - dalla società la Villa S.p.A. con sede in Firenze, via B. da Foiano n. 14.

Principi di redazione

Come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in conformità ai principi contabili della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 n. 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza

indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non siano stati rispettati gli obblighi di rilevazione,

presentazione e informativa, in quanto la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, le motivazioni sono illustrate nella presente Nota Integrativa.

Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito si evidenziano i principali criteri di valutazione adottati in conformità a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originario di acquisto, al netto delle quote di ammortamento accantonate e calcolate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 6 di 25

Le immobilizzazioni che risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra esposto sono iscritte a tale minor valore; se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al loro costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e del costo di eventuali lavori incrementativi, al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente al Conto Economico.

I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attributi ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle aggiornate possibilità di utilizzo degli stessi.

Valore recuperabile delle immobilizzazioni

La Società valuta, a ogni data di riferimento del bilancio, se esiste un indicatore attestante che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione - dato dal maggiore tra valore d'uso e valore equo - ed effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui, negli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante

La Società, redigendo il bilancio in forma abbreviata, si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435- bis comma otto del Codice Civile di valutare i crediti al valore di presumibile realizzo, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Si segnala inoltre che a seguito del confronto fra i tassi d'interesse desumibili dalle condizioni contrattuali e quelli di mercato, non è stato ritenuto necessario procedere all'attualizzazione dei crediti, stante la differenza poco significativa fra i tassi stessi.

I crediti verso clienti sono quindi esposti secondo il valore di presumibile realizzo, determinato rettificando il valore nominale in funzione delle perdite prevedibili mediante l'iscrizione di corretto fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili sia le condizioni economiche generali di settore.

Gli altri crediti, siano quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie che quelli iscritti nell'attivo circolante, sono esposti secondo il valore nominale, che si ritiene corrispondere al valore di presunto realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio solo nel caso di estinzione dei diritti contrattuali sui flussi finanziari o nel caso in cui la titolarità degli stessi diritti sia stata trasferita insieme sostanzialmente a tutti i rischi connessi al credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo la ripartizione è effettuata in proporzione del tempo. Qualora invece le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione.

Patrimonio netto

Nella voce sono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile dell'esercizio, nonché le altre riserve eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 7 di 25

negativo, le eventuali perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti in attesa di copertura. Le riserve costituenti il Patrimonio Netto si distinguono a seconda della loro disponibilità (ad es. possibilità di utilizzazione per aumenti di capitale o copertura perdite) e distribuibilità (possibilità di utilizzarle per erogare dividendi ai soci).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce è accantonato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile e a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Per le quote di TFR maturate nel corso dell'esercizio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni e integrazioni , si è tenuto conto nella classificazione di bilancio della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale cui l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria) si riferisce, secondo il criterio della classificazione per natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento e una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Qualora gli oneri effettivamente sostenuti risultino superiori o inferiori allo specifico fondo costituito, la differenza viene contabilizzata nelle voci di Conto Economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla

costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

Redigendo il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, la società si è avvalsa della facoltà di valutare i debiti al valore nominale, senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I debiti sono eliminati dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa oppure è trasferita.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per la vendita di prodotti sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono effettuate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I costi e gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. Il Conto Economico espone costi e ricavi al netto di resi, sconti e abbuoni.

Imposte dell'esercizio correnti - adesione al consolidato nazionale ex art. 117 e seguenti del DPR 917/1986

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 8 di 25

Si segnala che la Società, congiuntamente con la controllante La Villa S.p.A., ha aderito all'opzione per il regime fiscale del Consolidato Nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986. Detta opzione consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che partecipano al consolidato. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante La Villa S.p.A. e le altre società del Gruppo che hanno aderito al consolidato, sono definiti nel "Regolamento consolidato fiscale di La Villa S.p.A.". Eventuali imposte correnti sul reddito dell'esercizio riferite all'IRES vengono rilevate con contropartita patrimoniale il debito verso la controllante per consolidato fiscale. Eventuali proventi derivanti dall'attribuzione delle perdite fiscali alla Consolidante vengono rilevate con contropartita patrimoniale il credito verso la controllante per consolidato fiscale.

I debiti per imposte sul reddito dell'esercizio, riferiti alla sola IRAP, sono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Imposte dell'esercizio differite e anticipate

In relazione alle disposizioni contenute nell'art. 2427 n° 14 del Codice Civile ed in considerazione delle istruzioni contenute nel Principio Contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sul trattamento contabile delle imposte sul reddito, si evidenzia che vengono prese in considerazione le differenze temporanee tra i valori delle attività e passività ai fini civilistici ed i corrispondenti valori ai fini fiscali. Su tali differenze vengono rilevate le imposte differite o anticipate, calcolate all'aliquota di prevedibile riversamento; le imposte differite sono iscritte in bilancio sempre a meno che il loro pagamento non sia ritenuto remoto, mentre le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Si segnala che nel corso del presente esercizio la Società ha provveduto a calcolare:

- imposte anticipate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare; a tal fine sono stati considerati anche gli effetti derivanti dalle perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali della società incorporata non trasferibili al consolidato fiscale;
- imposte differite calcolate all'aliquota di prevedibile riversamento, considerato che il loro pagamento non è ritenuto remoto.

Si segnala che sono state calcolate imposte differite sul valore del disavanzo derivato dalla fusione inversa avvenuta nel 2012 e imputato a incremento del valore del fabbricato, nonché sul disavanzo di scissione scaturito dall'operazione di scissione avvenuta nel 2010.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze

temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori

riconosciuti fiscalmente.

Il loro saldo viene rispettivamente iscritto alla voce C II "Crediti per imposte anticipate" dell'Attivo e alla voce "Fondo rischi e oneri" sub B del Passivo.

L'effetto economico derivante dalla applicazione del principio contabile sopra menzionato, è stato esposto alla voce "Imposte differite e anticipate" sub 20 del Conto Economico.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 9 di 25

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	237.568	6.489.426	6.726.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	226.120	2.129.318	2.355.438
Valore di bilancio	11.448	4.360.108	4.371.556
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	10.708	10.708
Ammortamento dell'esercizio	2.201	159.896	162.097
Totale variazioni	(2.201)	(149.188)	(151.389)
Valore di fine esercizio			
Costo	237.569	6.488.890	6.726.459
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	228.322	2.277.970	2.506.292
Valore di bilancio	9.247	4.210.920	4.220.167

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano a euro 9.247 (euro11.448nel precedente esercizio).

Si segnala che, alla data di chiusura dell'esercizio, tutte le immobilizzazioni immateriali risultano totalmente ammortizzate a eccezione delle spese di istruttoria connesse al mutuo sottoscritto con Mediocredito Italiano, iscritte nella voce "Altri oneri pluriennali".

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano a euro 4.210.920 (euro 4.360.108 nel passato esercizio), il fondo ammortamento ammonta ad euro 2.277.970.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 10 di 25

Descrizione	% ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti	15%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Arredi	10%
Mobili e macchine d'ufficio	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il seguente prospetto indica per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali i costi storici, gli ammortamenti, le rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti avvenuti nell'esercizio e i saldi finali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.824.611	119.062	69.771	57.812	418.170	6.489.426
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.936.695	98.038	48.500	46.085	-	2.129.318
Valore di bilancio	3.887.916	21.024	21.271	11.727	418.170	4.360.108
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	8.674	2.033	-	10.708
Ammortamento dell'esercizio	143.881	7.089	4.319	4.606	-	159.896
Totale variazioni	(143.881)	(7.089)	4.355	(2.573)	-	(149.188)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.824.611	119.061	67.202	59.846	418.170	6.488.890
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.080.576	105.126	41.576	50.692	-	2.277.970
Valore di bilancio	3.744.035	13.935	25.626	9.154	418.170	4.210.920

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 11 di 25

Immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esposti nell'attivo circolante, interamente scadenti entro l'esercizio successivo, ammontano a euro 253.537 (euro 325.941 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, relativi a rapporti di natura commerciale, iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, pari a euro 91.740 (euro 91.551 nel precedente esercizio) riguardano le normali operazioni di servizi errogate nella struttura sanitaria gestita.

Il fondo svalutazione crediti, ammonta a euro 67.117 invariato rispetto al precedente esercizio, è da ritenersi congruo rispetto al rischio di eventuali insolvenze.

Crediti tributari

I crediti tributari, iscritti in bilancio per euro 2.525 (euro 14.777 nel precedente esercizio), si riferiscono prevalentemente al credito d'imposta legato agli acquisti di beni strumentali ex art. 1 commi 185-197 L n. 160/2019, pari a euro 68, al credito d'imposta legato al trattamento integrativo dei dipendenti DL 3/2020 per euro 2.457.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano a euro 150.818 (euro 127.818 nel precedente esercizio). Per la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e per la movimentazione del credito per imposte anticipate, si rinvia all'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a euro 8.455 (euro 91.794 nel precedente esercizio) e sono composti crediti verso INPS e INAIL.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	91.551	189	91.740	91.740
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.777	(12.252)	2.525	2.525
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	127.818	23.000	150.818	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	91.794	(83.339)	8.455	8.455
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	325.941	(72.404)	253.537	102.719

Disponibilità liquide

Alla data di chiusura del bilancio ammontano a euro 113.042 (euro 160.260 nel precedente esercizio) e sono costituite da depositi bancari per euro 112.636 e dalla giacenza liquida in cassa per i restanti euro 406 relativa alla cassa presente in Struttura.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 12 di 25

Le variazioni intercorse nell'esercizio in commento sono di seguito sintetizzate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	159.531	(46.895)	112.636
Denaro e altri valori in cassa	729	(323)	406
Totale disponibilità liquide	160.260	(47.218)	113.042

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

La voce in commento pari a euro 3.220 è composta da risconti attivi relativi a costi di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 13 di 25

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 ammonta a complessivi euro 393.757 (euro 316.652 nel precedente esercizio).

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato	Valore di fine	
	esercizio	Altre destinazioni	d'esercizio	esercizio	
Capitale	80.000	-		80.000	
Riserva legale	16.197	-		16.197	
Altre riserve					
Riserva straordinaria	170.824	-		170.824	
Varie altre riserve	112.729	1		112.730	
Totale altre riserve	283.553	1		283.554	
Utili (perdite) portati a nuovo	(165.310)	102.212		(63.098)	
Utile (perdita) dell'esercizio	102.212	(102.212)	77.104	77.104	
Totale patrimonio netto	316.652	1	77.104	393.757	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	80.000	В
Riserva legale	16.197	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	170.824	A,B,C,D
Varie altre riserve	112.730	
Totale altre riserve	283.554	
Utili portati a nuovo	(63.098)	A,B,C,D
Totale	316.653	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 14 di 25

Il fondo per rischi e oneri, ammontante a euro 585.005 (euro 594.738 nel passato esercizio), si riferisce a:

- per 190.005 euro al fondo per imposte differite rilevato sulla quota parte del disavanzo di scissione imputato a

incremento del valore del fabbricato, nonché sulla quota del disavanzo da fusione imputato anch'esso ad incremento

del valore del fabbricato.

Per un approfondimento delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite si

rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

- per 395.000 euro al fondo rischi costituito nell'anno 2021 a fronte della causa pendente tra la Società e Aragorn NPL 2018 S.r.l. innanzi alla Corte di Appello di Milano.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a euro 186.498 (euro 187.531 nel precedente esercizio) e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982, n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

I movimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono di seguito specificati.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	187.531
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.993
Altre variazioni	(4.026)
Totale variazioni	(1.033)
Valore di fine esercizio	186.498

Si fa presente che non ci sono stati utilizzi relativi a dimissioni, mentre le altre variazioni si riferiscono all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

I debiti ammontano al termine dell'esercizio a euro 3.418.565 (euro 3.760.547 nel precedente esercizio), di cui euro 2.492.443 esigibili oltre l'esercizio successivo.

La composizione e i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento sono di seguito indicate

Variazioni e scadenza dei debiti

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 15 di 25

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.151.873	(129.888)	1.021.985	-	1.021.985
Debiti verso banche	1.998.149	(255.282)	1.742.867	272.409	1.470.458
Debiti verso fornitori	213.473	17.056	230.529	230.529	-
Debiti verso controllanti	116.651	(58.101)	58.550	58.550	-
Debiti tributari	27.002	(3.020)	23.982	23.982	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.265	14.720	43.985	43.985	-
Altri debiti	224.134	72.533	296.667	296.667	-
Totale debiti	3.760.547	(341.983)	3.418.564	926.121	2.492.443

Di seguito commentiamo la composizione e i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano a euro 1.021.985 (euro 1.151.873 nel precedente esercizio) e sono costituiti da un finanziamento infruttifero ricevuto dalla società controllante la Villa S.p.A. per euro 668.316 e dalla società G.S.L. S.r.l. per euro 353.669.

Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano a euro 1.742.867 (euro 1.998.149 nel precedente esercizio), di cui euro 1.470.458 scadenti oltre l'esercizio successivo.

In particolare, si segnala che tale voce è interamente costituta da un finanziamento concesso dal Mediocredito Italiano scadente il 31 marzo 2029. La quota con scadenza oltre i 5 anni ammonta a euro 185.390.

Il mutuo è garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile di Cernobbio (CO), sino a un valore di euro 11.375.000.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, ammontanti a euro 230.529 (euro 213.473 nel precedente esercizio) si riferiscono a rapporti di natura commerciale.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti ammontano a euro 58.550 (euro 116.651 nel precedente esercizio) e si riferiscono:

- per euro 58.550 alla posizione debitoria maturata nel corso dell'esercizio in commento a seguito del trasferimento del debito fiscale IRES, reso possibile dall'adesione al regime fiscale del Consolidato Nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986, esposto al netto delle ritenute d'acconto subite;

Debiti tributari

I debiti tributari iscritti in bilancio ammontano a euro 23.982 e sono relativi principalmente alle ritenute da lavoro dipendente e autonomo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammonta a euro 43.985 e risulta composta prevalentemente dai contributi maturati sulle retribuzioni del mese di dicembre e dalla relativa quota INAIL.

Altri debiti

La voce in commento, iscritta per euro 296.667, risulta prevalentemente composta dal debito verso dipendenti per la retribuzione del mese di dicembre e per le competenze maturate al 31 dicembre 2023

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 16 di 25

in favore dei dipendenti (quali ferie maturate e non godute, permessi, mensilià supplementari) con i relativi contributi previdenziali pari a complessivi euro 134.967, dai compensi degli amministratori e sindaci pari a 94.791 e dalle somme ricevute dai clienti della struttura a titolo di deposito cauzionale pari a euro 37.259 e da debiti diversi per euro 29.650.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni		
6.142	2.168	3.974		

La voce in commento pari a euro 6.142 è composta principalmente da ratei passivi relativi a costi con manifestazione finanziaria in esercizi successivi quali - a titolo esemplificativo ma non esaustivo - oneri finanziari e servizi.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 17 di 25

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile di esercizio pari a euro 77.104,35 alla cui formazione hanno contribuito le voci di seguito riportate.

Voce	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variaz. assolute
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.880.781	1.831.496	49.285
- Consumi di materie prime	122.221	109.182	13.039
- Spese generali	527.068	450.446	76.622
VALORE AGGIUNTO	1.231.492	1.271.868	-40.376
- Altri ricavi	60.523	45.567	14.956
- Costo del personale	819.564	891.293	-71.729
- Accantonamenti	0	0	0
MARGINE OPERATIVO LORDO	351.405	335.008	16.397
- Ammortamenti e svalutazioni	162.097	162.634	-537
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	189.308	172.374	16.934
+ Altri ricavi	60.523	45.567	14.956
- Oneri diversi di gestione	30.181	32.301	-2.120
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	219.650	185.640	34.010
+ Proventi finanziari	0	0	0
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	219.650	185.640	34.010
+ Oneri finanziari	-93523	-36.466	-57.057
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	126.127	149.174	-23.047
REDDITO ANTE IMPOSTE	126.127	149.174	-23.047
- Imposte sul reddito dell'esercizio	49.023	46.962	2.061
REDDITO NETTO	77.104	102.212	-25.108

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 13) del Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. 139/2015 si segnala che nel bilancio chiuso 31 dicembre 2023 non sono presenti elementi di ricavo e costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state stimate prevedendo la determinazione dell'imponibile che risulterà dalla predisposizione della dichiarazione dei redditi. L'importo è così suddiviso:

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 18 di 25

IRES dell'esercizio	58.729
IRAP dell'esercizio	23.027
Rilascio imposte anticipate	-23.000
Rilascio imposte differite	-9.733
Imposte esercizi precedenti	0
Totale	49.023

Imposte Correnti

Come richiesto del principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sul trattamento contabile delle imposte sul reddito operato dall'OIC, e ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 14 del Codice Civile, si riportano di seguito:

- i) il prospetto di riconciliazione, ai soli fini IRES, tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva calcolato tenuto conto delle sole riprese fiscali permanenti;
- ii) prospetto analitico di raccordo che conduce alla determinazione del reddito imponibile ai fini IRES e IRAP;
- iii) prospetto analitico delle imposte anticipate e differite.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva (*)	Esercizio corrente	Esercizio precedente	
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	24,00%	
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:			
- Variazioni in aumento	24,34%	3,40%	
- Variazioni in diminuzione	-6,83%	-7,10%	
Totale effetto delle variazioni definitive	17,51%	-3,70%	
Aliquota effettiva	41,51%	20,30%	
Prospetto di determinazione reddito imponibile ai fini IRES	IRES		
Risultato prima delle imposte	126.127		
Aliquota teorica (%)	24%		
Imposta IRES teorica	30.270		
Totale differenze temporanee imponibili	34.884		
Totale differenze temporanee deducibili	-8.333		
Variazioni permanenti in aumento	127.928		
Variazioni permanenti in diminuzione	-30.797		
Totale imponibile	249.809		
ACE	-5.106		
Totale imponibile fiscale	244.703		
Totale imposte correnti IRES	58.729		
Prospetto di determinazione reddito imponibile ai fini IRAP	IRAP		
Differenza A-B	219.651		
Costi non rilevanti ai fini IRAP al netto delle deduzioni	327.918		
Aliquota teorica (%)	3,90%		

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 19 di 25

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva (*)	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Imposta IRAP teorica	21.355	
Totale differenze temporanee imponibili	34.884	
Totale differenze temporanee deducibili	-8.333	
Variazioni permanenti in aumento	20.783	
Variazioni permanenti in diminuzione	<i>-4.455</i>	
Totale imponibile	590.448	
Totale imposte correnti IRAP	23.027	

Imposte esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono riferite alla differenza presentazione della modello dichiarativo rispetto al valore accantonato.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti a un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

I seguenti prospetti riportano la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite, specificando l'aliquota applicata e gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico e a Stato Patrimoniale.

IMPOSTE ANTICIPATE						
Descrizione	31/12/2022			31/12/2023		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota fiscale	Imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota fiscale	Imposte anticipate
- Avviamento	8.333	27,90%	2.325	0	27,90%	0
Fondo svalutazione creditiAmministratori non pagati	63.698 0	24,00% 24,00%	15.288 0	63.698 105.521	24,00% 24,00%	15.288 25.325
- Accantonamenti fondo rischi	395.000	27,90%	110.205	395.000	27,90%	110.205
- Altre minori	0	24,00%	0	0	27,90%	0
Totale imposte anticipate	467.031		127.818	564.219		150.818
Quota a Conto Economico						23.000
IMPOSTE DIFFERITE						
	21/12/2022			21/12/2022		
Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota fiscale	Imposte differite	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota fiscale	Imposte differite
- Allordamento da scissione	642.324	27,90%	179.208	610.734	27,90%	170.395
- Allordamento da fusione	73.583	27,90%	20.530	70.289	27,90%	19.611
Totale imposte differite	715.907		199.738	681.022		190.005

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 20 di 25

O 4 C 4 E				0.733
Quota a Conto Economico			-	9.7.5.5
Quota a conto Economico				,,,,,,

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base all'aliquota IRES del 24% e all'aliquota IRAP del 3,9% ove applicabile.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 21 di 25

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni ai sensi del 1° comma, numero 15 dell'art 2427.

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2023 è pari a 32.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 2427, nn. 16) e 16)-bis del Codice Civile, si evidenzia che i compensi complessivi spettanti agli amministratori per l'esercizio ammontano ad euro 51.000 e non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto delle garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa che nell'esercizio sono stati erogati anche compensi per l'anno precedente pari ad euro 38.425.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che il solo impegno non risultante dallo Stato Patrimoniale è relativo all'ipoteca di primo grado iscritta sull'immobile di Cernobbio, come già indicato nel paragrafo a commento dei debiti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 2427, nn. 22-bis) e 22-ter) del Codice Civile evidenziamo il rapporto con i soci al 31.12.2023:

- Finanziamento soci euro 1.021.985
- Debiti verso controllanti euro 58.550

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento al punto 22 ter dell'art. 2427 del Codice Civile, nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 22 di 25

In data 29.02.2024 è arrivata la sentenza della Corte d'Appello di Milano che ribalta il giudizio di primo grado confermando la soccombenza di PROVIDENTIA SRL, di cui al decreto ingiuntivo opposto n. 89/2020, e condannando quest'ultima alla refusione delle spese di lite del primo e secondo grado.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *sexies*), C. c., si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il biolancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Groupe Maisons de famille
Città (se in Italia) o stato estero	Francia (Parigi)
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Place Victor Hugo 1, Courbevoi

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Data la forma societaria a responsabilità limitata, la società non ha emesso azioni, nè obbligazioni convertibili o titoli simili.

La società non ha in portafoglio quote di partecipazione al proprio capitale sociale o a quello di società controllanti, nè ha seguito operazioni di acquisto o di vendita di azioni della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Euro 4.455 per credito d'imposta per maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas (L. 197/2022, D.L. 34/2023).

Euro 4.481 per contributo energetico: art. art.5, c. 5 L.175/2022 di conversione del DL n.144/2022 "AIUTI TER" e all'allegato 14 sub C della D.G.R. XI/7758 DEL 28/12/2022.

Euro 20.000 per contributo Comune di Cernobbio: D.d.g. 31 agosto 2022 - n. 12353:Attuazione dell'ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile n. 798/2021.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 23 di 25

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Gentili Soci, alla luce di quanto appena esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a euro 77.104,35, a copertura delle perdite relative agli esercizi precedenti per euro 63.097,77 e a riserva straordinaria per euro 14.006,58.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firenze (FI), 29 marzo 2024. Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Ing. Carlo Iuculano

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 24 di 25

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Carlo Iuculano ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Firenze, 29 marzo 2024.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 25 di 25